

Basket OraSì

Gandini:
**«Per noi
 ogni partita
 in casa
 sarà una finale»**

BASKET A2

L'ORASÌ GUARDA AVANTI

LE VOCI DI MERCATO

DA BOLOGNA SI DICE CHE PAJOLA POTREBBE ANDARE IN PRESTITO: SI FA IL NOME DI RAVENNA E TREVISO

NESSUN CONTATTO CON PAJOLA

TROVATO: «CI INTERESSA? SÌ, PERCHÉ È UN GIOCATORE DI LIVELLO, MA NON HO PARLATO CON NESSUNO»

«Possiamo stare in campo con tutti»

Gandini Per Ravenna adesso c'è Cagliari: «Dobbiamo vivere come finali tutte le partite in casa»

■ Ravenna

L'ORASÌ vuole tornare a correre sabato sera contro Cagliari e vuole mantenere la tradizione favorevole al Pala Cattani di Faenza. Ma intanto ripensa agli errori della gara con Montegranaro per evitare di commetterli in futuro.

Luca Gandini, quali sono le sensazioni dopo Montegranaro?

«C'è amarezza perché abbiamo dimostrato che siamo tutt'altra squadra rispetto alla gara di andata e siamo migliorati in tutti gli aspetti del gioco. Quello che ancora ci manca è il cinismo nei momenti decisivi. Abbiamo commesso errori di troppo e loro no. Hanno fatto vedere il motivo per il quale sono secondi in classifica».

Potevate subire il peso psicologico della disfatta dell'andata, ma la reazione è stata positiva.

«Al di là dei risultati e del bilancio vittorie-sconfitte, penso che il lavoro si stia vedendo. Non avevamo alcun timore dei 34 punti di scarto dell'andata perché abbiamo già dimostrato su altri campi

difficili – ad esempio a Bologna o nei primi quarti a Treviso – che quando siamo concentrati possiamo stare in partita con tutti. A Montegranaro è stato lo stesso per oltre 35 minuti, poi loro hanno gente come Corbett e Amoroso che ha esperienza da vendere in questo tipo di partite e l'hanno portata a casa, ma noi non abbiamo demeritato».

L'arbitraggio non vi ha soddisfatto.

«Io guardo raramente all'operato degli arbitri poiché penso che influiscano poco sul risultato e non mi piace trovare alibi. Lì per lì eravamo scontenti di qualche fischiata, ma passato qualche giorno è giusto rivedere dove abbiamo sbagliato noi come squadra».

Adesso c'è Cagliari che è in un ottimo momento.

«Ha vinto 3 partite delle ultime 5, sbancando anche Forlì. Tuttavia noi dobbiamo assolutamente vendicare la partita di andata perché i punti lasciati in Sardegna pesano come macigni. Da ora in avanti tutte le partite che giochiamo in

casa dobbiamo viverle come delle finali anche perché siamo in quel limbo tra il settimo posto e la zona playout nel quale si vive male, pertanto non dobbiamo più sbagliare».

Può giocare un ruolo il fatto di giocare in un palazzetto che non è il vostro?

«Anche quando giochiamo al Pala de André ci alleniamo pochissimo su quel campo. Anzi, a Faenza andiamo due volte in settimana quindi niente scuse, è casa nostra e dobbiamo vincere».

INTANTO fonti vicine alla Virtus Bologna affermano che Alessandro Pajola potrebbe andare in prestito fino al termine della stagione e che su di lui ci sarebbero Ravenna e Treviso. Il general manager giallorosso Julio Trovato però frena: «Se la domanda è: vi interesserebbe Pajola? Risponderei certamente di sì perché è un under di alto livello. Se la domanda è: l'avete contattato? La risposta è no, perché io non ho parlato con nessuno». Poi aggiunge: «Che Pajola sia in uscita dalla Virtus è tut-

to un punto interrogativo, tra l'altro il contratto gliel'ho fatto io a suo tempo. Sono a conoscenza del fatto che la Virtus cerca un play, ma non so molto altro».

Stefano Pece
© RIPRODUZIONE RISERVATA



GRINTA

Luca Gandini Ravenna tornerà in campo sabato al PalaCattani di Faenza